



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 9 Giugno 2012

NUOVI RICORSI EX LEGGE PINTO ULTERIORI CHIARIMENTI

attenzione bene alle condizioni dell'avvocato, ai costi di pignoramento e alle garanzie di non pagare spese processuali

A seguito del nostro comunicato del [01/06/2012](http://www.conapo.it), relativo ai nuovi ricorsi per il risarcimento ex legge Pinto, ci sono pervenute numerose richieste di chiarimenti.

Innanzitutto chiariamo che chi non aveva partecipato nel 2006 al ricorso al TAR Lazio num. r.g.: **12144/06 riguardante rivalutazione monetaria e interessi sulle somme liquidate ai sensi dell'art. 4 c. 8 legge 312/80 (cd. legge Sacconi), non può partecipare alla richiesta di risarcimento per danno da lungo processo.**

Per conoscere se il proprio nominativo è tra coloro che possono chiedere il risarcimento, è possibile rivolgersi ai segretari regionali provinciali CONAPO, o laddove il CONAPO non presente è possibile inoltrare richiesta via email a nazionale@conapo.it.

Abbiamo notizia che numerosi legali, nei diversi comandi, si stanno proponendo per patrocinare la causa, con diverse condizioni.

Al momento, la convenzione CONAPO con l'Avv. Frisani, è l'unica in Italia che garantisce per iscritto la **totale tranquillità dei ricorrenti sul fatto che nessun costo sarà addebitato se il ricorso viene perso, spese processuali comprese.**

Occorre infatti prestare attenzione al fatto che finora i legali si sono limitati a scrivere (e molti neanche lo scrivono) che nulla è loro dovuto in caso di soccombenza, mentre **lo studio legale Frisani convenzionato CONAPO, assume a proprio carico anche le eventuali spese di soccombenza, ovvero quelle spese processuali che la corte potrebbe addebitare ai ricorrenti in caso di non accoglimento del ricorso.**

Abbiamo notizia che alcuni avvocati che stanno patrocinando questo ricorso, si sono ben guardati dal mettere queste condizioni su loro carta intestata e firmarle.

Ciò è stata una nostra espressa richiesta, quale garanzia fondamentale per presentare un ricorso patrocinato dal CONAPO, proprio per evitare ciò che in passato è già accaduto, quando, su altri ricorsi, il TAR del Lazio, a fronte di rigetto dei ricorsi, condannò i ricorrenti, al pagamento di euro 500,00 (cinquecento) cadauno di spese processuali di soccombenza, cosa normale nelle cause ma spiacevolissima sia per i ricorrenti che per il CONAPO.

E' ovvio che non tutti i legali se la sentono di mettere per iscritto una simile garanzia, ma noi del CONAPO la abbiamo pretesa, per la tranquillità di chi ricorre, e comunque il fatto che il legale si sia fatto carico anche di questo, ci tranquillizza sul buon esito delle richieste di risarcimento. Ciò lo si può trovare firmato dal legale nel comunicato del [01/06/2012](#).

Va altresì detto che, ad oggi, sono veramente pochi in Italia gli studi legali che, una volta avuta sentenza positiva, effettivamente riescono a far incassare velocemente il risarcimento, a fronte delle difficoltà che vi sono nelle procedure di pignoramento contro lo stato.

Pertanto molti legali, una volta vinta la causa, devono affidarsi a società di riscossione del credito pubblico, per riuscire effettivamente ad incassare, così poi maggiorando le spese a carico del ricorrente, essendo che **l'ignaro ricorrente non ha fatto caso che la percentuale si riferiva solamente alla prestazione legale, e non anche alla successiva dispendiosa attività di riscossione.**

Ecco perché consigliamo, indipendentemente da quale sia il legale prescelto, **di farsi sempre rilasciare per iscritto le condizioni del ricorso, firmate dall'avvocato**, onde evitare future spiacevoli sorprese.

Lo studio legale Frisani <http://www.studiofrisani.com>, include nel 25% di compenso già pattuito, anche le spese del pignoramento e riscossione, ed è in Italia leader specializzato in questo tipo di ricorsi e, negli ultimi 3 anni, ha già fatto incassare oltre un milione di euro ai vigili del fuoco, come si può vedere da questa pagina web del sito CONAPO <http://www.conapo.it/ricorsi%20legge%20pinto.htm>

Quanto sopra per opportuna informazione a tutela dei vigili del fuoco, affinché possano prendere le loro decisioni con tranquillità senza rinunciare alla opportunità di chiedere il dovuto tuo risarcimento e senza temere di essere in futuro chiamati a pagare qualcosa.

L'iniziativa è aperta quindi a tutti gli appartenenti al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco che hanno partecipato al ricorso del 2006, ivi compresi coloro che sono in pensione.

Chiariamo infine che, per coloro che non sono già iscritti al CONAPO, **NON E' RICHIESTA l'iscrizione al CONAPO per aderire al ricorso**, anche se almeno una stretta di mano al momento della riscossione del risarcimentiquella si

Chiediamo inoltre ai lettori di questo comunicato, di informare di questi chiarimenti tutti i colleghi in servizio ed in pensione, che si sa aver partecipato al ricorso del 2006.

Ulteriori informazioni su www.conapo.it

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

